

## **REGOLAMENTO ASSEMBLEARE ED ELETTORALE**

### **DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

#### **Ambito di applicazione**

Il presente regolamento, ad integrazione di quanto previsto dallo statuto sociale, disciplina i lavori dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci e l'elezione delle cariche sociali del Centro per la Conservazione e Valorizzazione delle Tradizioni Popolari di Borgo S. Rocco con sede in Gorizia, via Veniero n. 1.

### **CONVOCAZIONE ED ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA**

#### **Contenuto dell'avviso di convocazione**

1. L'avviso di convocazione deve indicare chiaramente le materie da trattare.
2. All'avviso di convocazione può essere allegata una sintetica nota informativa predisposta dal Consiglio di amministrazione per illustrare i punti all'ordine del giorno.
3. Il modulo di delega allegato all'avviso di convocazione deve indicare che non è consentito rilasciare e/o autenticare deleghe prive del nome del delegato.

#### **Luogo e tempo dell'adunanza**

1. L'assemblea dei soci è convocata presso la sede del "Centro".
2. In considerazione delle materie da trattare, l'ora dell'adunanza deve essere fissata in modo da facilitare la partecipazione ed assicurare un'adeguata discussione assembleare.

#### **Publicità dell'avviso di convocazione - (art. 6 statuto)**

1. L'avviso di convocazione e gli eventuali allegati sono trasmessi – via posta ordinaria od elettronica, o consegna a mani - a ciascun socio avente il diritto di intervento in assemblea, all'indirizzo che risulta dal libro soci, cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'assemblea dei soci.
2. L'avviso di convocazione è anche affisso nella sede sociale

### **RAPPRESENTANZA NELL'ASSEMBLEA**

#### **Deleghe di voto**

1. Il Consiglio direttivo, quando delibera la convocazione dell'assemblea, autorizza i propri componenti ad autenticare le deleghe di voto.
2. Al delegante viene rilasciata apposita evidenza che il delegato presenterà all'assemblea.
3. Il delegato non può ricevere un numero di deleghe superiore a n. 2.

### **COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA**

#### **Legittimazione all'intervento in assemblea (art. 8 statuto)**

1. Possono intervenire e hanno diritto di voto, in nome proprio e per delega, coloro che, il giorno dell'adunanza assembleare, risultano iscritti da almeno 15 giorni nel libro dei soci.
2. Possono intervenire anche altri soggetti, la presenza dei quali è ritenuta utile dal Presidente dell'assemblea in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori. Tuttavia essi possono partecipare alla discussione, solo se espressamente autorizzati dal Presidente dell'assemblea. (art. 7 statuto).

#### **Presidente dell'assemblea (art. 7 statuto)**

1. Nell'ora indicata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza il Vice Presidente o, in caso di loro assenza, la persona eletta dall'assemblea presieduta dal più anziano come socio.
2. Il Presidente, nel dirigere i lavori assembleari, deve garantire il diritto di informazione del socio e facilitare un confronto costruttivo di opinioni.
5. Il Presidente può adottare qualsiasi provvedimento ritenuto opportuno per garantire il corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

### **Verifica del quorum costitutivo**

1. Il Presidente dell'assemblea, appena assunte le proprie funzioni, verifica il raggiungimento del quorum costitutivo, ove richiesto. Se questo quorum è raggiunto, il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita; altrimenti rinvia l'assemblea ad altra convocazione; in caso di seconda convocazione delle assemblee straordinarie, se non viene raggiunto il quorum costitutivo dopo due ore da quella indicata nel relativo avviso, il Presidente informa i consiglieri, affinché convochino una nuova assemblea entro trenta giorni.
2. Una volta raggiunto il quorum costitutivo, è irrilevante per la prosecuzione dei lavori l'eventuale diminuzione, al di sotto di tale quorum, del numero di voti spettanti ai soci presenti.
3. Il socio che esce dall'adunanza si considera comunque presente, a meno che non abbia espressamente richiesto di registrare la propria uscita dall'assemblea.

### **Apertura dei lavori**

1. Il Presidente, accertata la regolare costituzione dell'assemblea, dichiara aperti i lavori, rendendo noto il numero dei soci presenti con diritto di voto e comunica l'eventuale intervento in assemblea di soggetti diversi dai soci.
2. Il Presidente nomina il segretario e, se lo ritiene, due scrutatori.
3. Una volta stabilite le modalità di votazione e di scrutinio e prima dell'apertura della discussione sulle materie elencate nell'ordine del giorno, il Presidente può decidere che la loro trattazione avvenga secondo un ordine diverso da quello indicato nell'avviso di convocazione. Il Presidente può altresì disporre che si voti sulle singole proposte al termine della discussione su ciascuna materia corrispondente oppure al termine della discussione di tutte o alcune delle materie indicate nell'avviso di convocazione.

## **DISCUSSIONE ASSEMBLEARE**

### **Illustrazione delle materie da trattare**

Il Presidente dell'assemblea e, su suo invito, le persone che lo assistono illustrano le materie elencate nell'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'assemblea.

### **Discussione**

1. Il Presidente dell'assemblea regola la discussione, dando la parola a chi è legittimato secondo le disposizioni che seguono.
2. Coloro che intendono prendere la parola devono farne richiesta al Presidente fin tanto che non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento. Degli interventi sarà riportato un breve sunto nel verbale mentre coloro che intendono far riportare l'intervento completo, devono consegnare un testo datato e sottoscritto.
3. Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono, rispondono al termine degli interventi sullo stesso argomento.
4. Esaurita la trattazione di tutte le materie indicate nell'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

## **VOTAZIONI ASSEMBLEARI**

### **Organizzazione della votazione**

1. Il Presidente sovrintende alle votazioni.
2. Il Presidente mette in votazione prima le proposte di deliberazione presentate dal Consiglio direttivo e poi, eventualmente, le altre.
3. Le proposte di deliberazione sono votate in modo palese, con controprova per il conteggio dei contrari e/o astenuti.
4. Una volta votate tutte le proposte di deliberazione, il Presidente dichiara chiuse le votazioni.

## **ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI**

### **Premessa (art. 5 statuto)**

Il presente capo disciplina le modalità di elezione delle cariche sociali a integrazione di quanto disposto in materia dalle norme statutarie.

### **Diritto di candidarsi (art. 16 statuto)**

1. Ogni socio ha il diritto di candidarsi alla carica di consigliere o di revisore, se in possesso dei requisiti richiesti.
2. Entro la fine dell'anno in cui l'assemblea deve eleggere la totalità delle cariche sociali, il Consiglio direttivo in carica invia a tutti i soci un avviso contenente la modalità di esercizio del diritto di candidarsi e dispone l'affissione della comunicazione nella sede sociale.

3. Nel caso in cui l'Assemblea debba nominare uno o più consiglieri in sostituzione di coloro che siano venuti a mancare nel corso del mandato, le modalità di presentazione delle candidature sono le stesse vigenti per la precedente elezione delle cariche sociali.

### **Presentazione delle candidature**

1. La candidatura all'elezione del Consiglio direttivo o del Collegio dei Revisori dovrà essere sottoscritta dal socio che si candida.
2. Il Consiglio uscente, può presentare proprie candidature pari al numero massimo di consiglieri previsto dell'art. 9 dello statuto sociale.
3. I consiglieri uscenti, non ricandidati dal Consiglio, possono autocandidarsi.
4. Le candidature dovranno pervenire a mezzo presentazione personale o tramite lettera, entro e non oltre le ore 20.00 dei tre giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea.
5. Il socio non può figurare contemporaneamente come candidato al Consiglio direttivo e al Collegio dei Revisori.

### **Pubblicazione dei nominativi dei candidati**

L'elenco di tutti i candidati viene affisso in modo visibile nella sede sociale

### **Requisiti per candidarsi come amministratore o revisore**

Si possono candidare alla carica di consigliere o di revisore i soci iscritti nel libro dei soci da almeno 2 anni ed in regola con il versamento della quota annuale. Inoltre non possono essere nominati e, se eletti decadono:

- a) gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, coloro che siano stati condannati ad una pena che importa l'interdizione dai pubblici uffici;
- b) i parenti, coniugi o affini con altri consiglieri o revisori del "Centro", fino al secondo grado incluso.

### **Modalità di votazione**

1. L'elezione del consiglio direttivo e del collegio dei revisori normalmente è disposta con votazione segreta utilizzando una scheda elettorale. Tuttavia, nel caso in cui sia stata presentata una lista di candidati di numero pari a quello previsto per i componenti del Consiglio o si debbano solo integrare gli organi sociali, l'assemblea, su proposta del Presidente, può deliberare, con la maggioranza semplice dei voti, che l'elezione avvenga mediante votazione palese.
2. La scheda elettorale contiene tutte le candidature validamente presentate. La scheda riporta per prime quelle presentate dal Consiglio uscente, precedute dalla dicitura "Candidati proposti dal Consiglio"; segue l'indicazione delle altre candidature in ordine alfabetico, precedute dalla dicitura "Altri candidati". Accanto al nominativo dei consiglieri che si ricandidano, viene aggiunta l'indicazione "consigliere uscente". Se vi sono casi di omonimia tra i candidati, devono essere indicati a fianco ulteriori dati personali in accordo con gli interessati.
3. Per il Collegio dei revisori viene predisposta apposita lista nella medesima scheda. I Revisori che si ricandidano sono inseriti con la dicitura "revisore uscente".
4. Il socio riceve un numero di schede elettorali pari al numero di voti dal medesimo esercitabili.
5. Per l'elezione del Consiglio direttivo il voto verrà espresso con voto di preferenza, contrassegnando con una crocetta la casella posta alla sinistra di ogni candidato. In ogni caso, le preferenze espresse dal socio non potranno superare il numero di componenti del Consiglio direttivo determinato ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.
6. Per l'elezione del Collegio dei revisori i Soci dovranno indicare due preferenze fra i nominativi dei candidati. (*art. 13 statuto*)
7. Per l'elezione degli arbitri, previsto dall'art. 20 dello statuto, scelti fra i non Soci, l'Assemblea, su proposta del Presidente, procede alla votazione palese per alzata di mano.

### **Nullità del voto**

E' nullo il voto espresso a favore di un numero di candidati superiore a quello previsto per i componenti il Consiglio direttivo.

## **SCRUTINIO DEI VOTI E PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI**

### **Scrutinio**

1. Il Presidente soprintende allo scrutinio.
2. Lo scrutinio è effettuato dai due scrutatori nominati dal Presidente. Se vi sono contestazioni, decide il Presidente dell'assemblea.
3. In caso di votazione per alzata di mano, si computano soltanto i voti dei soci contrari e quelli espressi dagli astenuti e, per differenza, si computano i voti favorevoli.

4. In caso di votazione con scheda elettorale si scrutano le singole schede.

### **Proclamazione**

1. Il Presidente proclama il risultato della votazione.
2. Risultano eletti alle cariche sociali i candidati che hanno ottenuto più voti e, a parità di voti, i più anziani di età.

## **CHIUSURA DELL'ASSEMBLEA E PUBBLICITÀ DEI SUOI LAVORI**

### **Chiusura dei lavori**

Una volta trattate tutte le materie indicate nell'ordine del giorno e terminate le relative operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.

### **Pubblicità dei lavori (art. 7 statuto)**

1. Il verbale dell'assemblea deve essere redatto e trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni assembleari e firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal Segretario ed, eventualmente, dagli Scrutatori.
2. Sono conservati presso la sede sociale i documenti relativi ai lavori assembleari.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Modificazioni del regolamento**

Il presente regolamento può essere modificato dall'assemblea ordinaria dei soci, se tale materia è stata previamente indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

### **Pubblicità del regolamento**

1. Il presente regolamento è liberamente consultabile dai soci presso la sede sociale.
2. Di esso si deve fare menzione in ogni avviso di convocazione dell'assemblea dei soci.